

GIORNALE di MONZA

IL SETTIMANALE DELLA BRIANZA • FONDATA NEL 2001

N. 24 • MARTEDÌ 16 GIUGNO 2009 • EURO 1,20

Curiosità Professoressa di musica alla «Elisa Sala», ha pubblicato il primo manuale per autodidatta

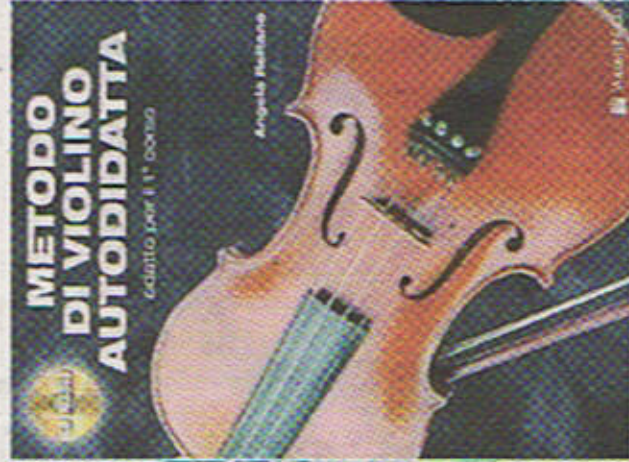
Angela Reitano e l'arte del violino

«Questo volume non ha la pretesa di trasformare le persone in concertiste, ma di avvicinarle allo strumento»

(ful) Certo non diventerete i Paganini del nuovo millennio, ma per lo meno potrete togliervi lo sfizio di strimpellare qualche nota. Anche se avete finito la scuola dell'obbligo da un pezzo. Perché, dopo i manuali per studiare gli accordi della scala di do, da oggi c'è anche quello per imparare a suonare il violino fai-da-te.

L'idea è venuta ad Angela Reitano, 40 anni da poco compiuti e da due docente di educazione musicale alla scuola media «Elisa Sala» di via Spambati. È lei la geniale autrice del primo «Metodo di violino autodidatta».

«Chissà quante persone si sono trovate a dire "se solo avessi studiato questo o quello strumento", ha spiegato la professoressa. Questo manuale non ha la pretesa di trasformare in concertisti, ma di avvicinarle alla conoscenza dello strumento. Il volume è diviso in due sezioni: una di teoria musicale e l'altra violinistica. Insieme al manuale inoltre è allegato un cd con una serie di esercizi». Insomma un «abc» per avvicinarsi a un strumento diverso dalla solita tradizionale chitarra. E a costo zero visto che donano l'investimento per l'ac-



A sinistra Angela Reitano con l'autozionato violino e sopra la copertina del suo libro

quisto del violino (uno buono costa più o meno 300 euro) - non si metterà mano al portafogli non dovendo più pagare un insegnante per le lezioni private.

La passione per la musica è scritta nel Dna di casa Reitano. Papà Franco è musicista, manager e compositore delle canzoni dell'Indi-

menticabile zio Mino, la sorella Genny è arpista a Vienna, e Angela - che ha iniziato a suonare il pianoforte a cinque anni e si è diplomata al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano - insieme ai fratelli Rocco (pianista e compositore), Enzo (cantante, bassista e violoncellista, e Mino (bat-

terista, violinista e pure «modello» per il suo libro) forma l'orchestra «Scacco Matto». Un'impresa musicale di famiglia, nata nel 1990, a cui si aggiunge anche il marito Enea Fornoni.

«La musica aiuta a tirare fuori ciò che abbiamo dentro - ha sottolineato Angela, una musicista a 34 anni»

che, oltre a essere violinista, è anche trombettista, concertista e insegnante. È fatica e studio, ma alla fine premia e le emozioni che si provano salendo sul palco sono indescrivibili. Insomma la musica è libertà e offre a tutti la possibilità di esprimersi ciò che si è. Uno strumento indispensabile per aprirsi e che «da prof» mette a disposizione dei suoi ragazzi della «Elisa Sala». «La mia materia è per loro una valvola di sfogo - ha raccontato Angela - Parlo dai loro gusti e li guido nell'ascolto. Mi piace mischiare i generi, la musica è tutta bella. Lì ho divisi in diversi gruppi: flauti, tastiere e chitarre. Ci mancano solo i batteristi. Ogni anno organizziamo due spettacoli, uno a Natale e l'altro a fine anno scolastico. Abbiamo anche messo in scena il musical "Grease", il canto aiuta anche i più timidi a superare l'imbarazzo. Amo questo lavoro e mi ritengo una docente fortunata perché tutti i miei studenti sono attivi e si impegnano sul serio. Spero di essere riconfermata anche il prossimo anno così da poterli accompagnare per tutti e tre gli anni».

Silvia Tavecchi